



Ascessi e flemmoni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Definizione di ascesso e di flemmone

- **Ascesso:** raccolta purulenta circoscritta in una cavità che si è neoformata attraverso la dissociazione meccanica o la distruzione infiammatoria dei tessuti che la circondano
- **Flemmone:** raccolta purulenta presente in uno spazio anatomico precostituito delimitato da fasce connettivali o sepimenti muscolari

Ascessi e flemmoni

(similitudini e differenze)

- Patogenesi comune (processi colliquativi delle osteiti essudative dei mascellari)
- A volte difficile la distinzione clinica
- Possibili batteriemie intermittenti controllate dall'organismo fino ad un eventuale cedimento dello stesso fino ad un quadro di setticemia (diffusione per via ematica)
- Adeniti (carattere reattivo) o adenoflemmoni (carattere colliquativo) (diff. via linfatica)

Ascessi e flemmoni

Distinzione di diffusione per contiguità

Gli ascessi tendono a rimanere circoscritti nella sede in cui si sono formati, con possibile esteriorizzazione

I flemmoni tendono a sconfinare in logge vicine assumendo il carattere di una diffusione massiva

Ascessi e flemmoni

Eziologia comune

- ◆ processo periapicale secondario a colliquazione settica della polpa (ascesso odontogeno)
- ◆ processo settico conseguente ad una tasca parodontale (ascesso parodontale)

Ascessi

- Ascesso parodontale
- Ascesso odontogeno

Ascesso parodontale

Determinato dalla obliterazione parziale o totale dell'orifizio della tasca parodontale o da una reazione da corpo estraneo introdottosi nel solco gengivale o in una tasca (residui cibo, setole spazzolino, pezzi di tartaro staccatisi durante uno scaling radicolare)

Ascesso parodontale

- Scostando la gengiva si osserva la fuoriuscita di pus
- Con una sonda parodontale si valuta la perdita di attacco parodontale
- Diagnosi differenziale con un'estrinsecazione parodontale di un ascesso periapicale



Ascesso parodontale

Ascesso odontogeno

- Processo derivante dalla necrosi colliquativa della polpa
- Non vi può essere un ascesso odontogeno se la polpa è vitale
- Il materiale necrotico, anche settico, fuoriesce dall'apice della radice e invade i tessuti circostanti (osso, legamento parodontale)

Ascesso odontogeno (evoluzione)

- Parodontale
- Sottoperiosteo
- Sottomucoso
- Sottocutaneo

Ascesso odontogeno sottoperiosteo

- Perforata la corticale ossea la raccolta si ritrova al di sotto del periostio
- Raccolta di scarsa entità, con ampia tumefazione reattiva dei tessuti circostanti
- Dolore molto intenso, pulsante
- Tumefazione duro-elastica dolentissima
- Compromissione dello stato generale

carie

empiema pulpare

cresta miloioidea

spugnosa mandibolare

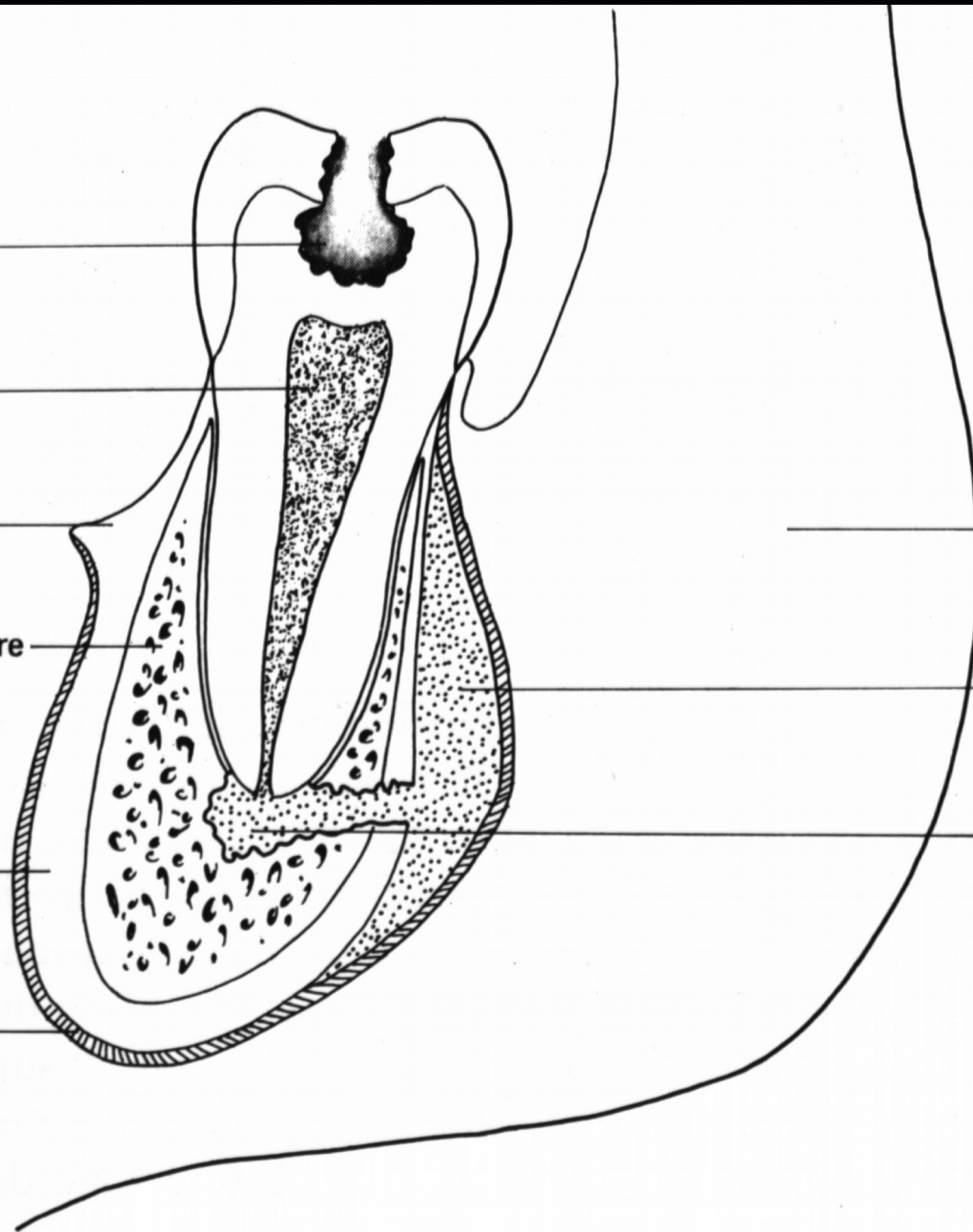
corticale
mandibolare

periostio

tumefazione
della guancia

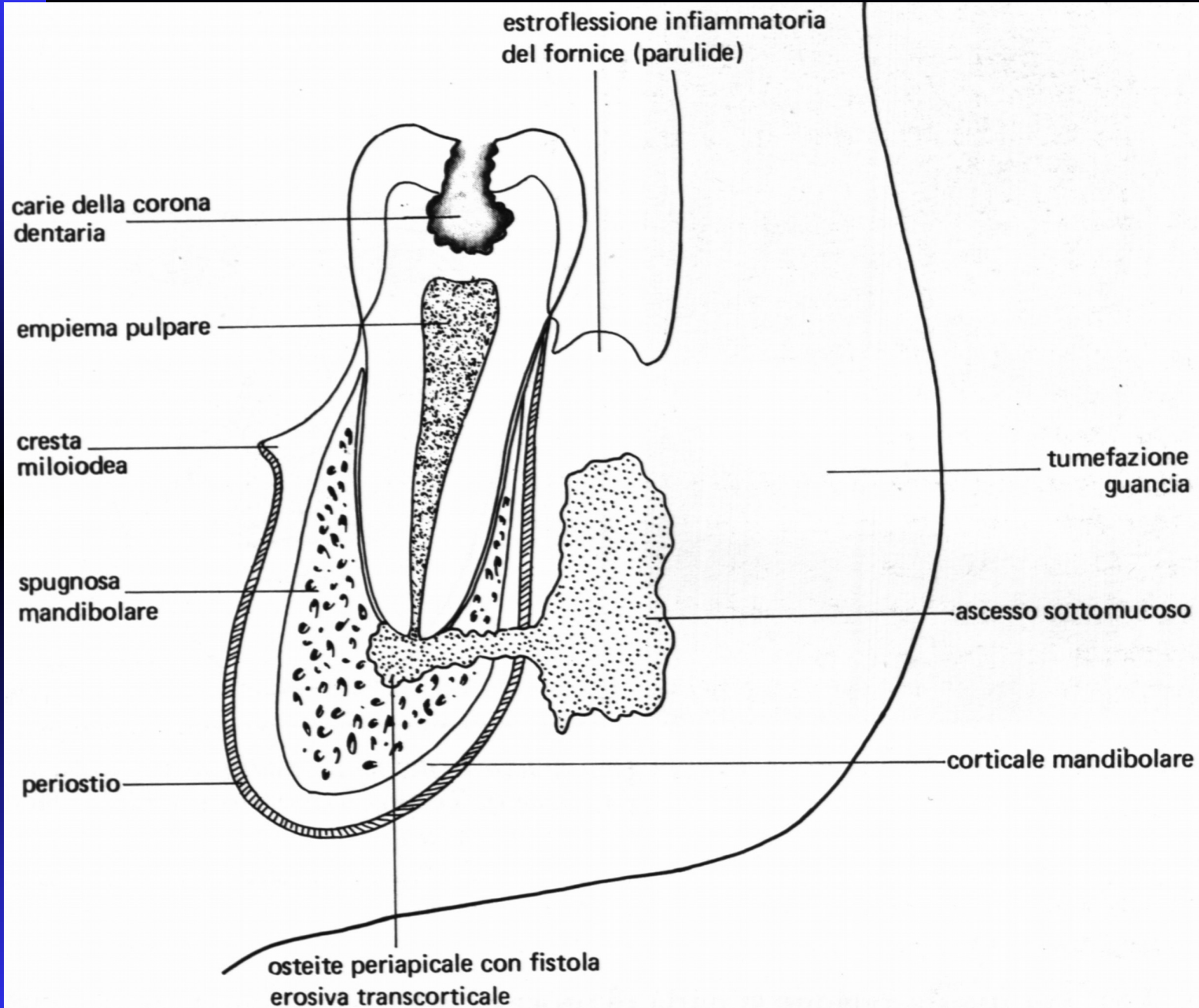
raccolta
sottoperiosteale

osteite periapicale
con fistola erosiva
transcorticale



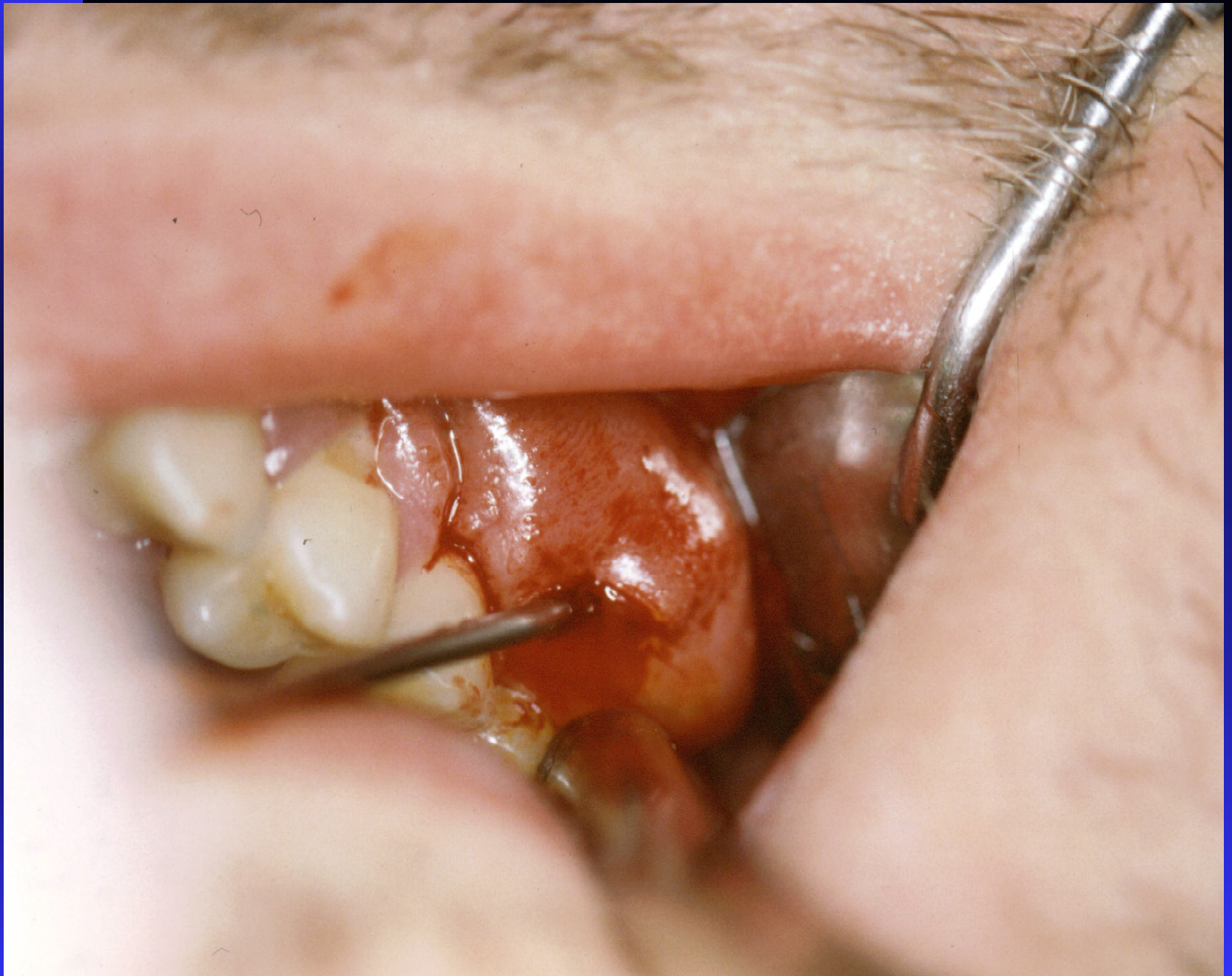
Ascesso odontogeno sottomucoso o sottocutaneo

- Perforata la membrana periosteale la diffusione avviene nelle strutture muscolari e connettive circostanti fino alla esteriorizzazione mucosa o cutanea
- Aumento della tumefazione dei tessuti (diffusione di gas nei tessuti e non solo di liquido)
- Riduzione della sintomatologia dolorosa
- Comparsa di fluttuazione e poi di fistole



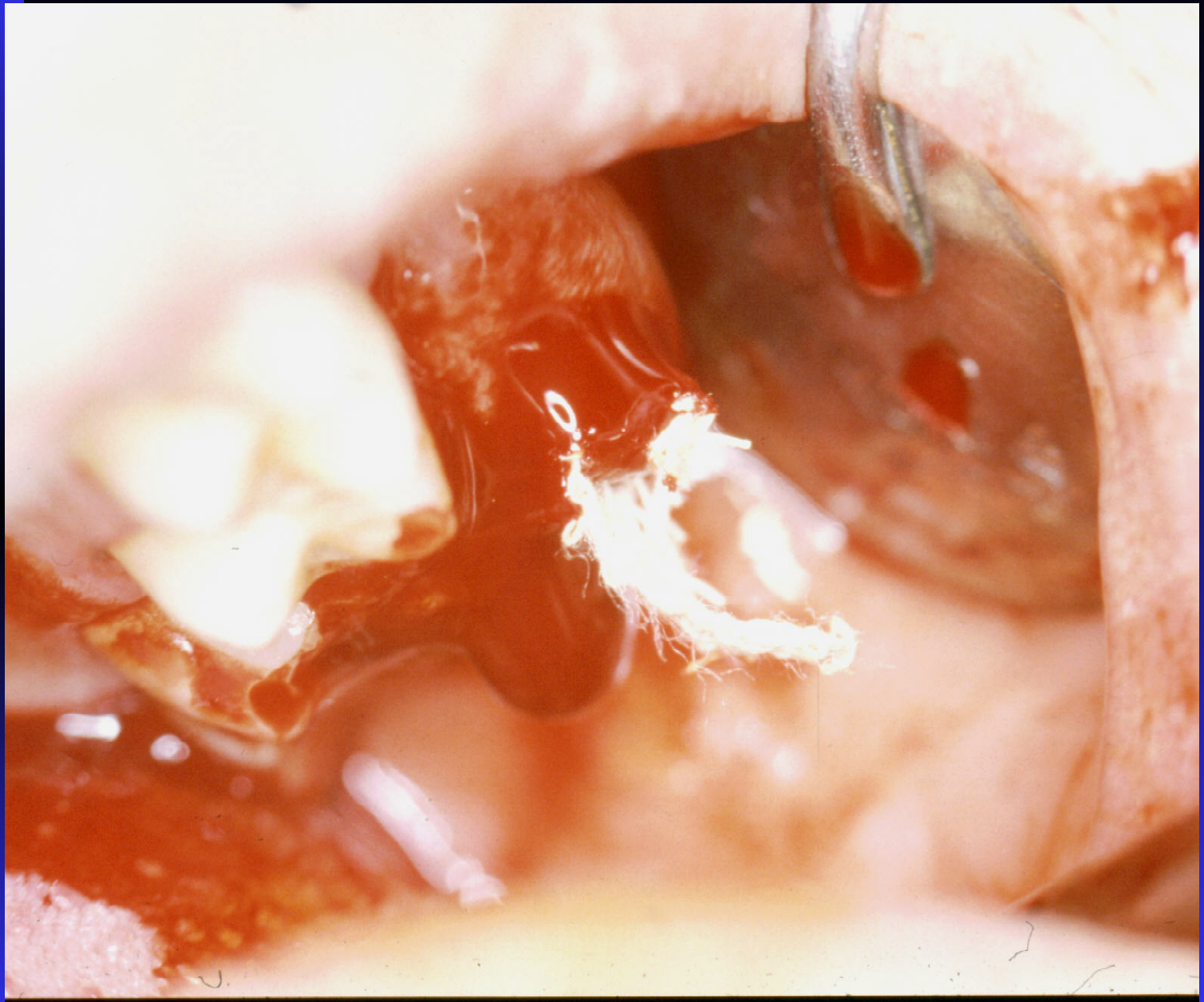








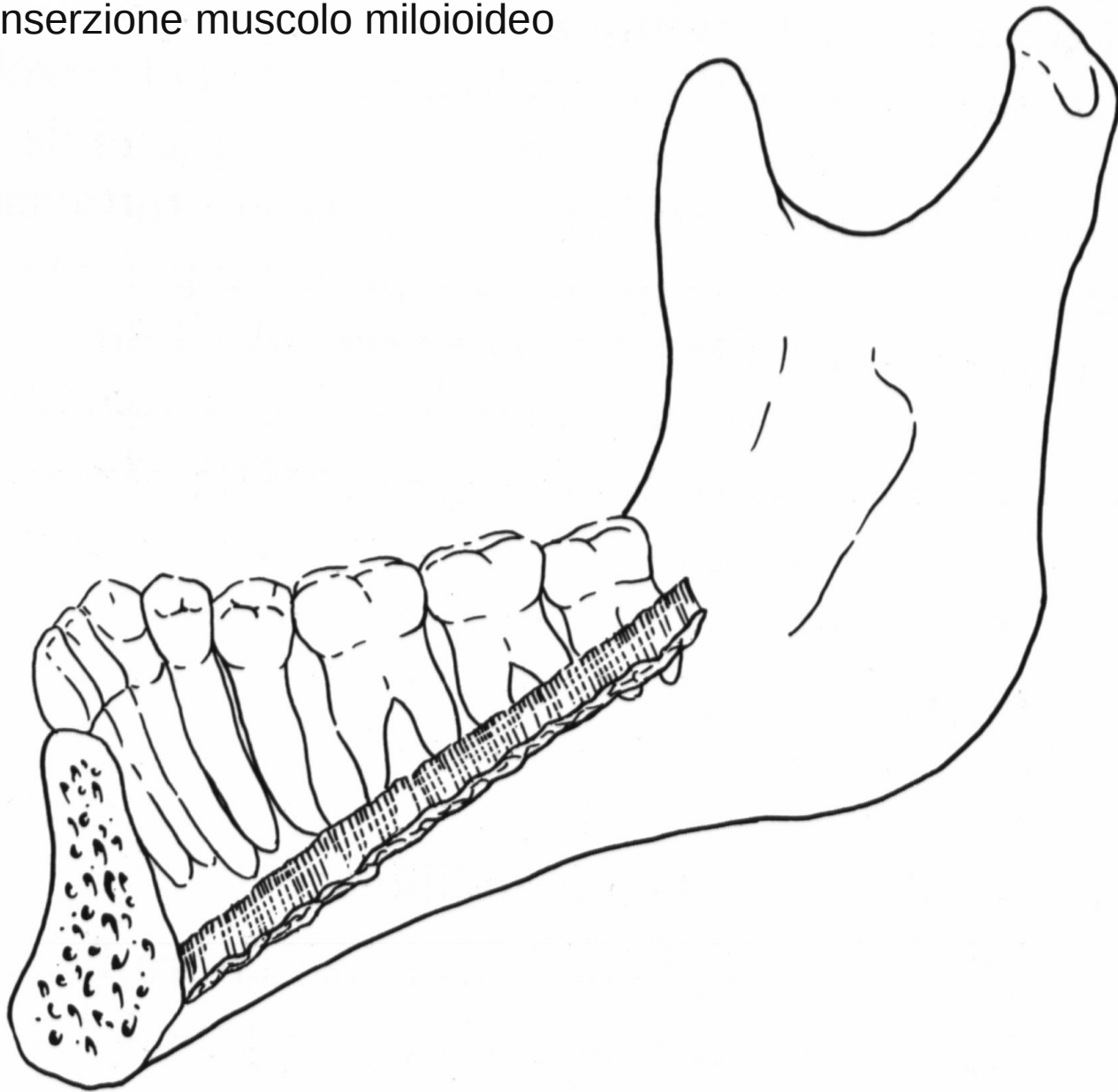


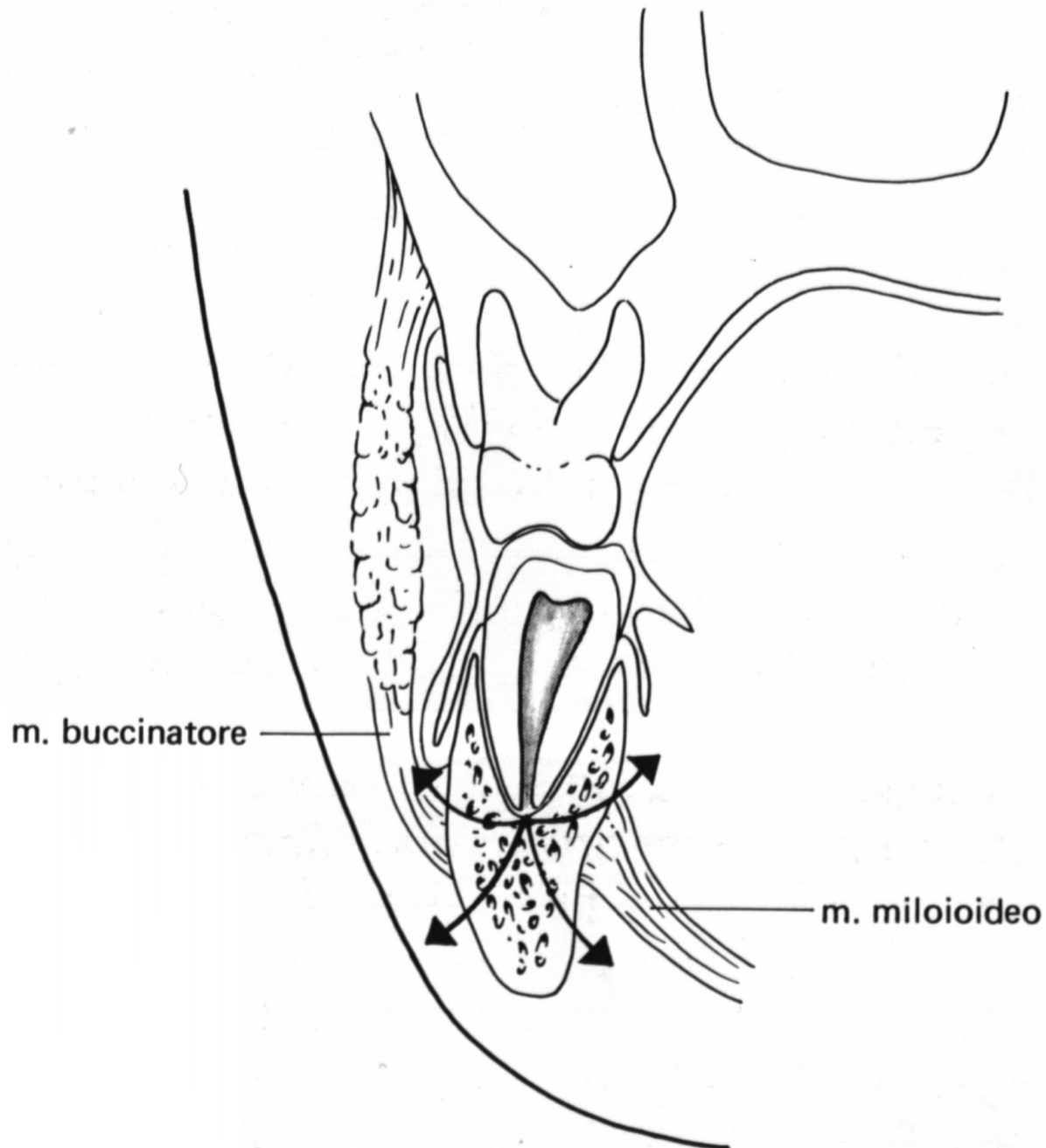


Flemmoni

- Virulenza dei germi responsabili
- Dolore e ampia tumefazione deformante il viso con cute arrossata
- Presenza di fluttuazione
- Eventuale trisma miogeno
- Grave stato di compromissione generale dell'organismo

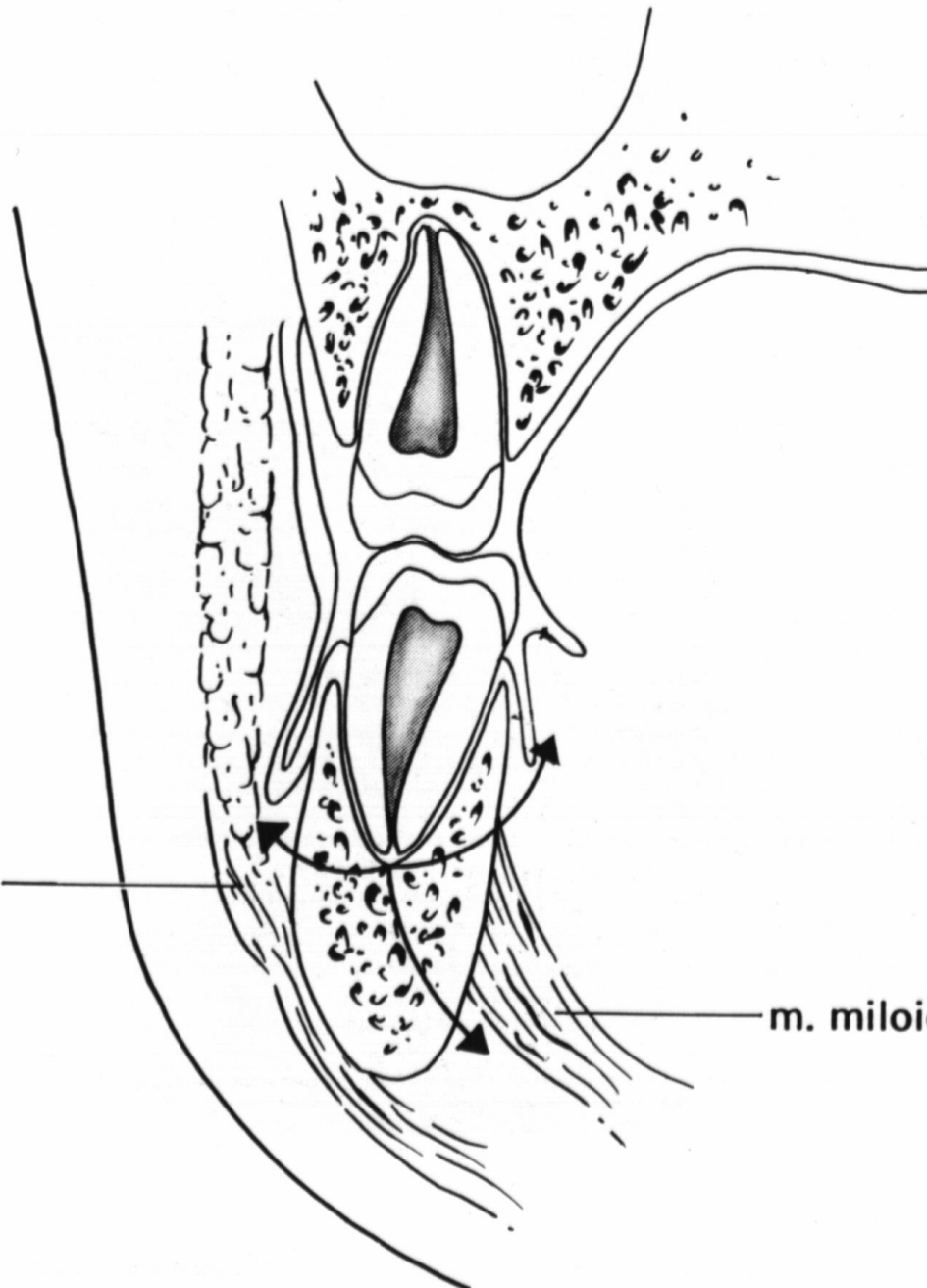
Inserzione muscolo miloioideo

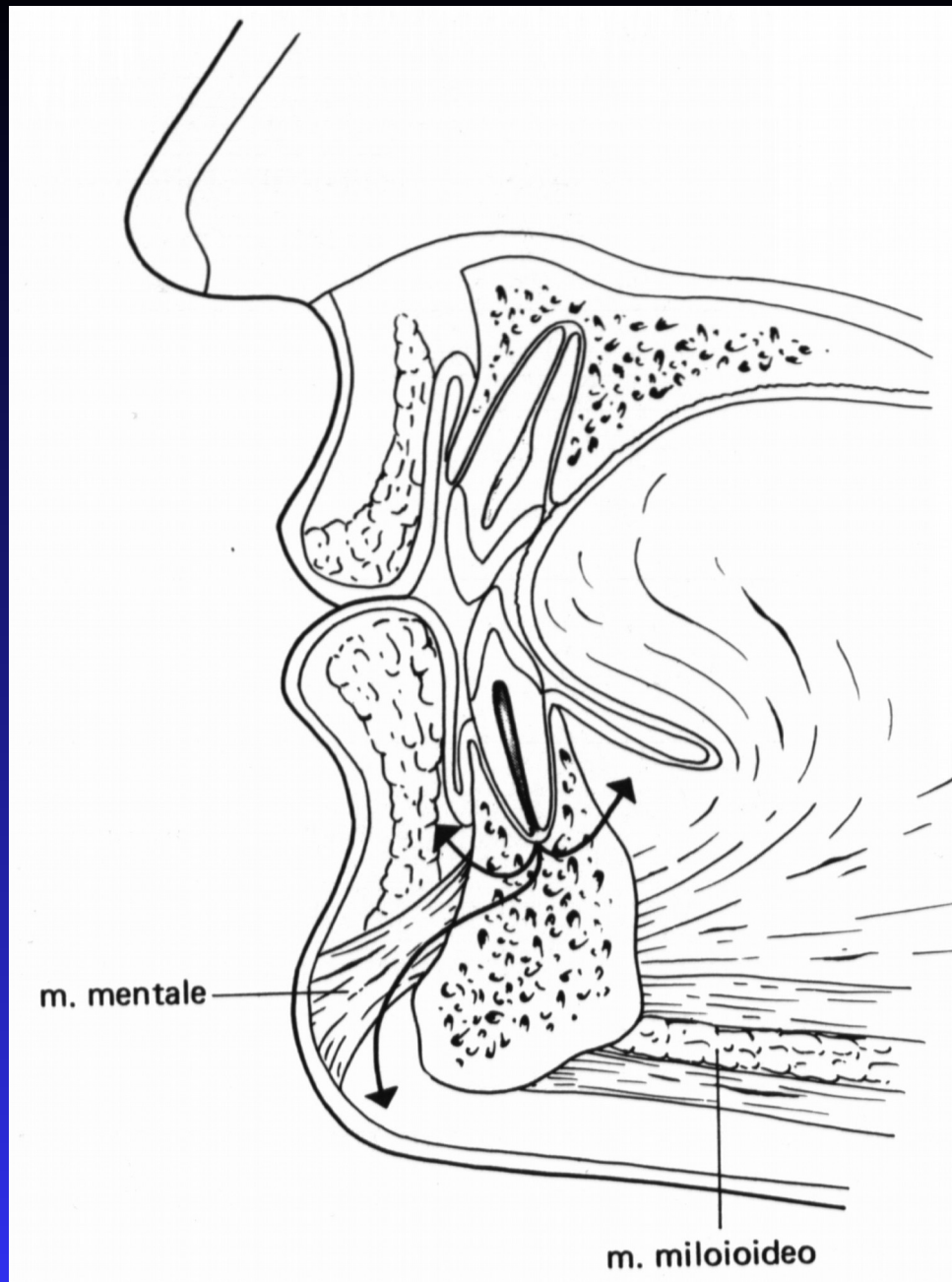


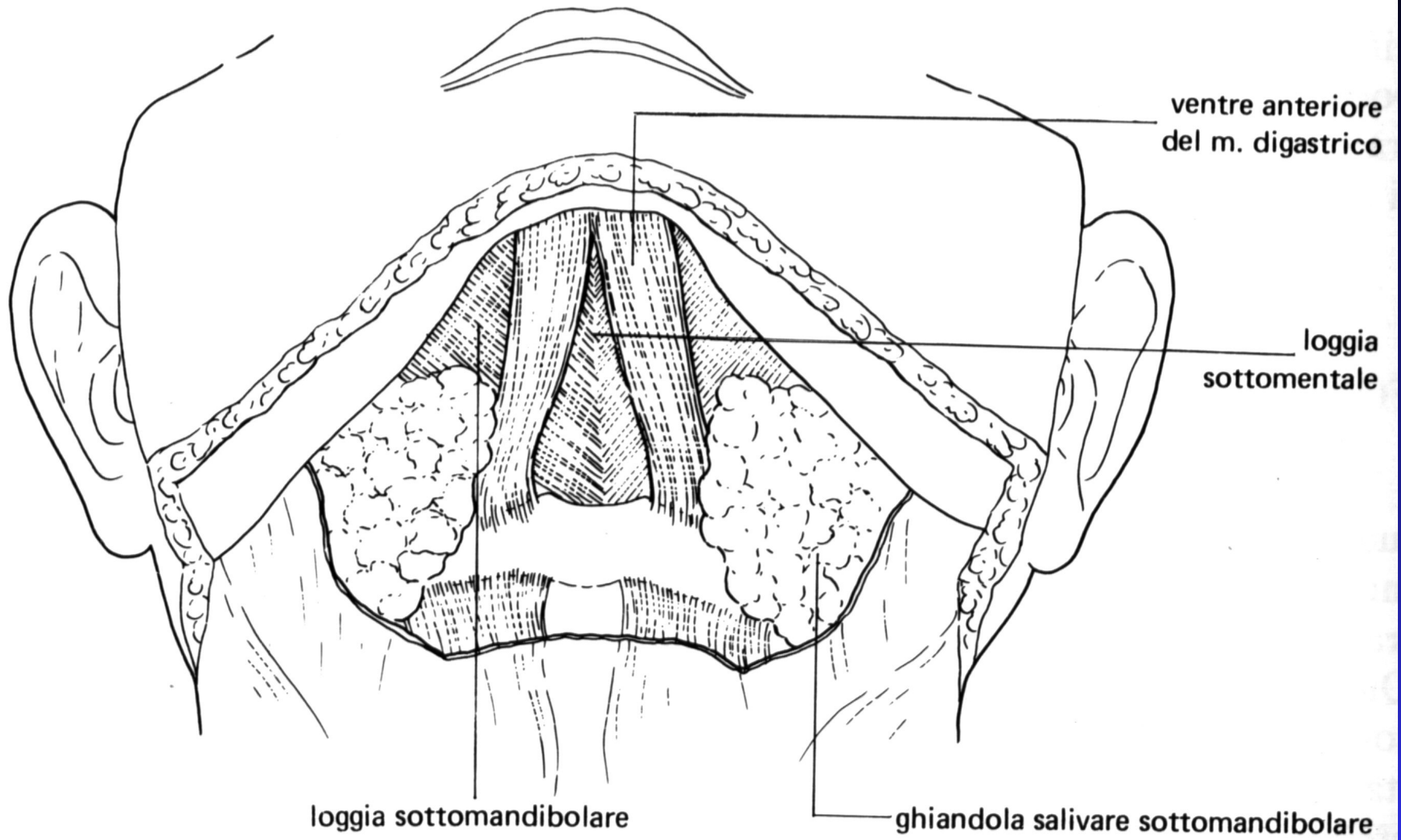


m. triangolare

m. miloioideo







Angina di Ludwig

- Flemmone esteso bilateralmente ad entrambe le logge sottomandibolari, sottolinguale e sottomentoniera
- Collo estremamente rigonfio
- Dispnea grave e soffocante, febbre elevata, compromissione grave dello stato generale
- In genere in pazienti defedati
- Se non si interviene è letale